# Il sindaco di Buscemi aderisce a Fdi, con lui anche assessore e diversi consiglieri

Il sindaco di Buscemi, Michele Carbè, ha aderito a FdI. Con lui anche l'assessore al turismo Davide Di Pietro ed i consiglieri comunali Salvatore Donetti, Rosa Amenta e Salvatore Consolino. Orgogliosi e soddisfatti i vertici provinciali del partito della premier Meloni. Il Commissario provinciale, Peppe Napoli, sottolinea come "si allarga sempre di più la nostra comunità con amministratori validi, competenti e laboriosi, pronti a dare le proprie energie e risorse per l'interesse collettivo. Lo faranno da oggi attraverso il nostro partito – aggiunge – condividendone i principi, i valori e la visione politica del nostro presidente Giorgia Meloni e del nostro leader l'on. Luca Cannata, che sta sostenendo il percorso di crescita del partito in tutta la nostra provincia dando risposte concrete ai cittadini per il raggiungimento degli obbiettivi di crescita, sviluppo e giustizia sociale".
Nei giorni scorsi anche il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, aveva reso ufficiale la sua appartenenza politica a Fratelli d'Italia.

---

# Volontari a fianco della

# Polizia Municipale di Pachino, supporto per vigilanza e controllo

Siglato un “patto” di collaborazione tra il Comune di Pachino e l’Associazione Aeza Guardia Nazionale. I volontari presteranno attività di supporto alla Polizia Municipale in servizi di vigilanza, prevenzione, tutela ambientale, tutela zoofila, viabilità stradale.

L’accordo, ufficializzato tramite una delibera di giunta, “è finalizzato a salvaguardare l’ambiente e la salute dei cittadini, tramite un’azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l’ambiente in generale e, in particolare, le zone protette e di significativo pregio naturalistico, sviluppare l’educazione ambientale, nonché tutelare il verde pubblico e la tutela degli animali; ulteriore attività perseguita fornire adeguato supporto all’attività della P.M”, spiega la sindaca Carmela Petralito.

I volontari dell’Aeza potranno essere impiegati, compatibilmente alla qualifica rivestita, in attività di supporto alla Polizia Municipale in occasione di eventi e manifestazioni varie, nonché a controllo e presidio delle aree ambientali, ivi comprese le aree verdi attrezzate e quelle adibite alla raccolta dei rifiuti e/o centri di raccolta comunali e isole ecologiche.

L’opera dei volontari – sempre in supporto a quella effettuata dalla Polizia Municipale – potrà essere impiegata per una serie di attività di controllo ambientale: discariche abusive di eternit; discariche abusive cittadine e periferiche; controllo dei giardini e verde pubblico; controllo ecologico per garantire un miglior servizio in ordine al rispetto delle disposizioni inerenti al D. Lgs. 152/2006, le Ordinanze Sindacali, ovvero nel rispetto di tutte le norme Statali, Regionali, Provinciali e Comunali in materia ambientale;

controllo a tutela degli animali da affezione o passeggio, monitoraggio mirato al contenimento del fenomeno del randagismo e zoofilo in genere, vigilanza zootecnica, controllo monitoraggio e censimento cani pericolosi.
I volontari potranno anche “vigilare” all’’interno delle aree verdi e nei parchi cittadini; nei pressi delle aree di importanza monumentale e/o soggette a tutela ambientale; in occasione di manifestazioni ricreative ed eventi sportivi e culturali; nei pressi delle aree scolastiche.
Il Comune di Pachino, in dissesto finanziario, potrà solamente supportare l’associazione per un’eventuale ricerca di donazioni da parte di aziende private. “Non ci sarà alcun onere per le casse comunali”, spiega la Petralito che ringrazia i volontari dell’Aeza “per la loro disponibilità ed il loro attaccamento al bene di Pachino”.

---

# Nuovo furto sacrilego, rubate le ostie consacrate dalla cappella dell’ospedale di Avola

Un nuovo furto sacrilego turba la chiesa siracusana ed i credenti. E’ avvenuto nella cappella dell’ospedale Di Maria di Avola. Ignoti hanno profanato il tabernacolo, portando via le ostie lì custodite. “Peccato gravissimo”, sottolinea dalla Diocesi di Noto il vescovo Salvatore Rumeo.
“Mentre esprimo il mio più assoluto sconcerto, esorto gli autori di questo grave reato a pentirsi e a restituire le ostie consacrate sottratte al cappellano dell’ospedale”, l’appello contenuto in una nota della Diocesi netina, sotto

shock per l’accaduto.
Domenica il vescovo Rumeo ha anticipato una sua visita ad Avola per una “messa di riparazione”. Intanto, l’appello: “Mi rendo disponibile ad incontrare questi fratelli che hanno gravemente peccato per aiutarli a ponderare la gravità del loro atto e invitarli a ritornare sui propri passi e a ravvedersi”, le parole del vescovo Rumeo.
A giugno scorso un analogo episodio si verificò a Siracusa. Ignoti profanarono il tabernacolo della chiesa di Grottasanta. Tra le ipotesi, anche il satanismo.

la foto è relativa al precedente furto sacrilego, avvenuto a Grottasanta

---

# Olio contro le statue, raid al Monumento ai Caduti. L’accusa “Azione premeditata”

E’ in cerca di lettura la nuova azione vandalica compiuta nella notte al Monumenti ai Caduti di Siracusa. Ignoti hanno imbrattato con olio il basamento di alcune statue che adornano il sacrario. Danni anche alla basole in marmo, già in passato oggetto di insensati danneggiamenti.
L’episodio è stato denunciato alle forze dell’ordine. L’amministrazione comunale ha disposto la pulizia di quanto pesantemente imbrattato. E ritorna attuale il tema della sicurezza, con la richiesta di telecamere di videosorveglianza anche per vigilare sul Monumento ai Caduti. L’assessore Fabio Granata condivide e rilancia la richiesta. E pensa alla possibilità di dare in “adozione” l’area ad associazioni come Lamba Doria, attiva nel conservare e valorizzare luoghi ed

episodi di memoria storica legati ai grandi conflitti mondiali del secolo scorso. Poi l'accusa: "E' stata un'azione premeditata, con olio da scagliare contro il monumento. Da condannare con forza, la città sia solidale con le istituzione ed isoli vandali e delinquenti".
Chiunque abbia elementi utili per risalire ai responsabili del raid criminale possono contattare le forze dell'ordine al numero unico 112 o scrivere alla redazione di SiracusaOggi.it.

---

# Riqualificazione via Tisia, ultima fase: tracciato lo spartitraffico, formelle per alberi

Inizia l'ultima fase di lavori in via Tisia. In quello che è uno principali cantieri di riqualificazione urbana avviati a Siracusa dall'amministrazione comunale, arriva il momento delle operazioni che in questi mesi hanno sollevato più obiezioni: spartitraffico e formelle per gli alberi.
Al momento, è chiusa al traffico veicolare (non a quello locale o ai pedoni) la parte alta di Tisia, all'incrocio con Zecchino. Sulla sede stradale scarificata è stato tracciato lo spazio destinato allo spartitraffico. Non si tratterà di un corpo unico, da parte a parte di via Tisia. In corrispondenza degli ingressi stradali dei condomini, ad esempio, lo spartitraffico si interromperà per consentire l'accesso e l'uscita da e per entrambi i sensi di marcia. Dovrà necessariamente cambiare, però, l'orientamento dei parcheggi stradali. Con l'ulteriore riduzione della sede stradale attraverso lo spartitraffico, non sarà infatti più possibile

posteggiare perpendicolarmente ai marciapiedi proprio per ragioni di spazio. Verosimilmente si dovrebbe quindi optare per stalli paralleli ai marciapiedi. Da valutare il ricorso alla spina di pesce, che avrebbe l'indubbio vantaggio di limitare la perdita di posti auto ma da valutare con le misure disponibili su strada e quelle da lasciare libera per la circolazione. Di certo, non ci sarà più modo di sostare in doppia fila, male atavico della zona.
Quanto agli alberi, vengono realizzate in queste giornate le prime "formelle". Quattro per isolato (due sul lato destro e due sul lato sinistro), per un totale stimato di circa 28 piantumazioni su via Tisia.
I lavori continueranno per porzioni di strada, limitando le chiusure veicolari all'essenziale per poter procedere con le operazioni di riqualificazione. La data di chiusura cantieri prevista e sperata è quella del 29 novembre. Ma con l'aumento di mezzi ed operai recentemente operato, si potrebbe anche ottenere un ulteriore anticipo.

---

# Emissioni, a Roma riunioni per le Aia delle industrie. Al tavolo anche il sindaco Gianni

Il sindaco di Priolo Pippo Gianni e l'assessore all'Ambiente del comune industriale siracusano, Christian Bosco sono in questi giorni a Roma. Parteciperanno ad una serie di incontri al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dove sono in discussione le nuove autorizzazioni integrate ambientali degli impianti Versalis ed Erg Power. Le Aia sono

note alle comunità locali perchè definiscono con valori chiari i limiti in particolari delle emissioni in atmosfera durante le produzioni industriali.
Il sindaco Gianni e l'assessore Bosco hanno subito richiesto controlli sull'emungimento delle falde acquifere. "La salute dei priolesi, la tutela del territorio e la salvaguardia dei lavoratori – commentano – sono al centro delle nostre operazioni politiche".

---

# Gemellaggio con la tedesca Wurzburg, Noi Albergatosi: "Si rafforza turismo da Germania"

Il Consiglio comunale ha approvato la mozione di Paolo Cavallaro (FdI) per il gemellaggio con la cittadina tedesca di Wurzburg, con cui esiste un Patto di Amicizia siglato nel 2018. Soddisfatto del passo avanti – anche se la mozione rappresenta solo un generico impegno per l'amministrazione comunale – il presidente di Noi albergatori Siracusa, Giuseppe Rosano.
"Ho davvero molto apprezzato – spiega – questo gesto convinto e unanime, che porterà a un sodalizio utile a consolidare i rapporti socioculturali tra le due città patrimonio Unesco". Non solo. "Il gemellaggio – continua il presidente di Noi albergatori Siracusa – rafforzerà di certo i già consistenti flussi turistici provenienti dalla Baviera tedesca e diretti a Siracusa. Ma anche per la nostra cittadinanza il gemellaggio rappresenterà una preziosa occasione per visitare la splendida città della famosa strada Romantica, la monumentale Residenz,

castello di Veitshöchheim, la residenza dei principi-vescovi e poi gli affreschi di Tiepolo il quale, nel 1750, viene chiamato dal principe-vescovo Carl Philipp Von Greiffenclau di Würzburg, in Franconia, per decorare il nuovo Residenz. Si tratta di un maestoso palazzo, su modello della Reggia di Versailles, progettato dall'architetto Balthasar Neumann e Lucas Von Hildebrandt. E poi – conclude Rosano – Würzburg è tanto altro ancora con, per esempio, l'eccellente produzione di vino bianco imbottigliato nella cosiddetta pulcianella, in tedesco Bocksbeutel".

---

# Pesca di frodo in zona militare, multa da 2.000 euro per un subacqueo ad Augusta

Pescatore di frodo sorpreso dalla Guardia Costiera di Augusta in area vietata: dentro il porto e nei pressi di zona militare. Le attrezzature del subacqueo sono state trattenute a bordo della motovedetta: si tratta di uno scooter subacqueo e di un fucile subacqueo. Una volta a terra, al trasgressore è stata comminata una sanzione di circa 2.000 euro. Sequestrata l'attrezzatura.
"Rimane sempre molto alta l'attenzione della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta nel contrasto alla pesca di frodo, prestata per mezzo di una continua attività di vigilanza, mirata al contrasto delle illecite condotte in materia, ed alla tutela della pesca sostenibile e dell'ambiente", spiegano i militari megaresi.

# Sicurezza a Siracusa, altre nove telecamere in città. Tre vigilano su piazza Duomo

Dopo le telecamere installate in via Cavallari, per tenere lontani i parcheggiatori abusivi dalla Neapolis, “accesi” altri 9 occhi elettronici a Siracusa. Tre di questi nuovi apparati, in particolare, “vigilano” su piazza Duomo. Oltre che per comprensibili ragioni di sicurezza – aggressioni, vandali, etc – dovranno assicurare il rispetto senza buchi della natura pedonale del salotto buono della città, evitando che altri van o motocarrozzette possano impunemente passare o sostare in piazza Duomo. Tra l’altro, a breve entreranno in funzione anche i dissuasori di via delle Carceri Vecchie, via Landolina e Pompeo Picherali proprio per assicurare un rispetto integrale del divieto di ingresso in piazza di moto ed auto.
A seguire i lavori e verificare il funzionamento dei novi impianti, l’assessore alla Municipale Giuseppe Gibilisco. Sue le più recenti battaglie per alzare il tasso di legalità in una cittadina dove troppe maglie sono state lasciate aperte per episodi vari di abusivismo e inciviltà.

# Autonomia differenziata, la

# Diocesi di Noto contro il ddl: “Disastroso per il Sud”

Un deciso “no” all’autonomia differenziata allo studio del governo arriva dalla Curia di Noto. Nel salone del seminario vescovile, su iniziativa dell’Ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Noto, con la collaborazione della Fondazione San Corrado Onlus e di altre altre associazioni del territorio, come Europa Nazione e la Città che vorrei, è nata una rete di associazioni contrarie al progetto.

Don Salvatore Cerruto ha aperto il dibattito, a cui ha attivamente partecipato l’ex presidente della Provincia Regionale, Nicola Bono. Il testo del disegno di legge, nella nota diffusa dalla Diocesi di Noto, viene definito come “inconcepibilmente criptico e di difficile comprensione” e propenso a favorire “le regioni ricche del Paese” a discapito del Meridione.

Le associazioni e i sindacati che si sono ritrovate nel salone del seminario vescovile temono che il progetto di legge sia “troppo sottovalutato nella sua pericolosità da politica e opinione pubblica”. Se attuato, “comporterebbe di fatto la fine dell’unità nazionale, la marginalizzazione definitiva delle regioni fragili e il disastro sociale, non solo al Sud ma nell’intero Paese”, il giudizio.

Per scongiurare uno scenario di questo tipo, “una soluzione determinante è certamente quella di avviare una informazione capillare nel territorio sulle conseguenze reali e devastanti dell’Autonomia Differenziata e sensibilizzare la coscienza civica di tutti i cittadini sulla esigenza di rivedere radicalmente l’attuale disegno di legge sull’Autonomia Differenziata che, così come elaborato finora, non rappresenta altro che uno strumento di devastazione sociale”, scrive il responsabile dell’Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Noto, don Salvatore Cerruto.

Alla riunione sono intervenuti: Cooperativa Etica Oqdany, le Associazioni Superabili, Europa Nazione di Avola, La città che vorrei di Avola, Avis, A.N.M.I. di Pozzallo, Società Ispicese di Storia Patria, Croce Rossa, CGIL di Siracusa e Ragusa, Uil di Siracusa e Ragusa, Ordine dei giornalisti di Sicilia, Mensile Lo Sguardo.

In foto, il ministro Roberto Calderoli fautore del ddl Autonomia Differenziata